



Episodio #002: I certificati di lingua

Ciao a tutti!

Io sono Moreno, il creatore di The Italian Coach, e sono qui per aiutarvi a imparare a parlare l'italiano.

Benvenuti al secondo episodio del mio podcast. Oggi parlerò:

- Dei certificati di lingua e di quello che ci indicano e non.
- Dopodiché potrete praticare il vostro italiano parlato simulando una conversazione.

Siete pronti? Iniziamo subito!

Conoscete i certificati di lingua italiana? Forse, ne avete già uno?! Quelli più popolari sono il CILS, il CELI e i vari DELI, DILI e DALI.

Molti studenti hanno il desiderio di ottenere uno di questi certificati, in modo da avere una prova ufficiale e riconosciuta della propria conoscenza dell'italiano.

Come forse già sapete, io non sono molto entusiasta di questi diplomi. Secondo me, avere un diploma di italiano non significa automaticamente sapere parlare l'italiano.

Molte persone, dopo aver studiato duramente ed aver speso tanti soldi per ottenere il certificato, decidono di andare in Italia per immergersi nella cultura e praticare la lingua.

Ecco, e sapete cosa succede poi? Vengono a galla (*diventa evidente*) i più grandi problemi: Non riescono a capire le persone di madrelingua e non riescono ad esprimersi in modo spontaneo.

Ma perché succede questo?

Perché quando vi preparate per un certificato di lingua, che sia da soli o seguendo un corso in classe, praticate soltanto gli esercizi, che verranno chiesti durante l'esame.

Quando, però, vi ritrovate in una situazione reale, dove dovete parlare, non c'è tempo per pensare o tradurre. Non potete fermare la conversazione e dire alla persona con cui state parlando: "un attimo, devo prima capire cosa mi hai detto".

Per questo motivo, i certificati di lingua attestano solamente che si ha risposto in modo corretto alle domande dell'esame.

La maggior parte dei madrelingua italiana non passerebbero quei tipi di esame. Però, nessuno si sognerebbe di dire che non sanno parlare l'italiano in modo fluente. D'altra parte, molti studenti d'italiano con certificati di livello avanzato, purtroppo non sanno parlare senza sforzo.

Con questo non voglio dire, che i certificati di lingua siano del tutto inutili. Possono essere utili quando cerchi un nuovo lavoro. Oppure quando devi iscriverti all'università. Comunque, anche in questi casi, secondo me, le aziende e le istituzioni dovrebbero verificare le conoscenze di una lingua con una breve conversazione. Perché rimane il migliore indicatore. Ma mi rendo conto che questo richiederebbe troppo tempo.

Esercizio di conversazione

Ma ora passiamo alla seconda parte del podcast.

In questo esercizio simuleremo una conversazione con la tecnica del “domanda e risposta”. In questo modo potete praticare il vostro italiano parlato.

Vi spiego come funziona:

1. Dirò una o due frasi, per darvi delle informazioni e per creare un contesto.
2. Farò delle semplici domande sulle informazioni, che vi ho appena dato.
3. Dopo ogni domanda, ci sarà qualche secondo di silenzio. Adesso, tocca a voi rispondere alla domanda. Provate a rispondere in modo breve e semplice. Ad alta voce.
4. Dopo la vostra risposta, vi darò una possibile risposta corretta.
5. Questa sequenza si ripete fino a formare una breve storia.

Come potete vedere, risponderete tutto il tempo a delle semplici domande. Le domande sono semplici di proposito. Perché lo scopo principale dell'esercizio è, di forzarvi a rispondere spontaneamente, simulando una vera conversazione.

Bene, partiamo subito!

Marco ha studiato per tre anni ed ha ottenuto tutti i certificati della lingua italiana.

Per quanto tempo ha studiato Marco?

Per tre anni. Ha studiato per tre anni.

Che cosa ha studiato? Il tedesco? L'inglese?

Non ha studiato né il tedesco, né l'inglese. Non ha studiato nessuna di queste lingue. Ha studiato l'italiano.

Ha ottenuto un solo certificato d'italiano?

No, no. Non ha ottenuto solo un certificato. Li ha ottenuti tutti. Proprio tutti.

Quanto ci ha messo per ottenere tutti i certificati?

Ci ha messo tre anni.

Marco voleva praticare l'italiano, così ha deciso di andare in Italia.

Dov'è andato Marco?

E' andato in Italia. Ha deciso di andare in Italia.

Perché Marco è andato in Italia?

Perché voleva praticare l'italiano.

Che lingua voleva praticare Marco?

L'italiano. Voleva praticare l'italiano.

In Italia, Marco non riusciva a capire niente. Tutti parlavano troppo veloce.

Capiva l'italiano?

No, non riusciva a capire niente.

Davvero? Non riusciva a capire neanche una parola?

Sì, davvero. Non capiva neanche una parola.

Perché non riusciva a capire niente? Era troppo difficile?

Non era troppo difficile. Parlavano tutti troppo veloce.

Dopo questa esperienza, ha deciso di cambiare metodo per imparare l'italiano. Ora, guarda ogni giorno un film in italiano.

Marco ha cambiato qualcosa?

Sì, ha cambiato metodo per imparare l'italiano.

Quindi, Marco ha cambiato il metodo per studiare?

Esatto, ha cambiato quello. Ha cambiato metodo.

Che cosa ha cambiato esattamente?

Ora, guarda ogni giorno un film in lingua italiana.

Allora, crede che il metodo che usava prima, non era quello giusto?

Proprio così. Per questo ha deciso di cambiarlo e di guardare ogni giorno un film.

Un anno dopo, Marco è tornato in Italia, dove ha conosciuto Anna, una giraffa molto divertente.

Dov'è tornato Marco?

E' tornato in Italia.

Quando è tornato in Italia?

Ci è tornato dopo un anno.

Ha conosciuto qualcuno?

Sì, ha conosciuto Anna. Una giraffa.

Non ha incontrato degli amici?

No, ha conosciuto soltanto una giraffa, che si chiama Anna.

Ma allora non ha conosciuto nessuna persona?

No, solo un animale. Una giraffa molto divertente di nome Anna.

Questa è la fine dell'esercizio. Povero Marco. La prima volta che è andato in Italia si è demoralizzato, perché non riusciva a capire una parola. Dopo aver cambiato metodo guardando ogni giorno un film, il suo italiano è migliorato. Così, quando è tornato in Italia per la seconda volta, ha conosciuto la giraffa Anna. Sicuramente si sono divertiti.

Bene, siamo arrivati alla fine di questo episodio. Ricordatevi di ripetere l'ascolto e l'esercizio almeno un'altra volta.

Vi auguro una buonissima giornata e ci sentiamo settimana prossima per un nuovo episodio.

Ciao Ciao!



Moreno – The Italian Coach